

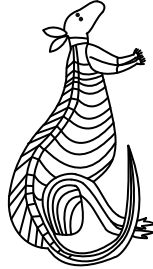


Università
Ca' Foscari
Venezia

Dipartimento di Studi Umanistici

Laboratorio demo-etno-antropologico

Lab



Dea

Lunedì 26 febbraio 2018
ore 14.30-16.30

Palazzo Marcorà Malcanton, II piano, Sala grande

LUCIANO MORBIATO

(Università di Padova),

terrà una conferenza su:

DONNE CHE "ALZANO LE GONNE": DALLA MITOLOGIA ALL'ATTUALITÀ

Abstract

In principio fu l'*anasurma* di Baubo, la contadina che riuscì a far ridere e rasserenare Demetra, in lutto per il rapimento della figlia Persefone, ma le donne hanno continuato nei secoli a sollevare le gonne mostrando ciò che è normalmente celato e che è tuttavia il simbolo della potenza del generare. La traccia si può seguire nei contesti storico-culturali più diversi e in testi, non solo letterari, ma anche figurativi, dall'antichità al medioevo e fino all'epoca moderna e contemporanea, quando il mitologema acquista una nuova visibilità nell'attualità della contestazione e della rivendicazione femministe.

Nota biografica

Luciano Morbiato, laureato a Padova con una tesi di Storia della lingua italiana e dottore di ricerca in *Scienze letterarie, teoria e tecniche dell'interpretazione letteraria* (presso l'Università della Calabria), dal 1998 al 2010 è stato docente a contratto nella cattedra di *Storia delle Tradizioni Popolari* all'Università di Padova. È autore di numerose ricerche sull'opera di Antonio Fogazzaro, di cui ha curato il *Carteggio (1885-1910)* con Ellen Starbuck (Vicenza, Accademia Olimpica, 2000) e l'edizione critica del romanzo *Il mistero del Poeta* (Venezia, Marsilio, 2017). Nel 1998 ha curato l'edizione di *Scartafaccio di agricoltura. Manoscritto di un contadino di Spinè di Oderzo (1805-1810)* (Vicenza, Neri Pozza); nel 2004 ha organizzato il Convegno di studi *La fiaba e altri frammenti di narrazione popolare* e ha curato gli Atti relativi (Firenze, Olschki, 2006); nel 2008 ha pubblicato *Contastorie. Antologia di testi popolari veneti* (Padova, Cleup); nel 2014 ha curato l'edizione di Zoido Massaro, *I quaderni del partigiano Afro* (Padova, Cleup).

Tra i contributi pubblicati in volumi collettivi o riviste, si segnalano: *Soprannomi di famiglia e di persona in un paese del padovano (Camin)*, in «Lingua Nostra», 1990, pp. 61-65; *Festa popolare, turismo e invenzione della tradizione nel Veneto*, in *Etnografia intorno al Polesine*, a cura di G. Giacobello, Rovigo, Associazione Culturale Minelliana, 2002, pp. 107-116; *Tre tappe nel ciclo della vita; Il ciclo dell'anno; Letteratura orale*, in *Manuale di cultura veneta*, a cura di Manlio Cortelazzo, Venezia, Marsilio, 2004, pp. 175-214; *Slittamenti devozionali postmoderni: il caso di San Valentino*, in *Il culto di San Valentino*, a cura di F. Rossetto, Padova, Il Poligrafo, 2009, pp. 33-56; *Félix Arnaudin, folklorista e "rêveur sauvage" della Grande-Lande*, in «La ricerca folklorica», n. 70 (2010), pp. 285-95; con Ivano Paccagnella ha curato *Tra filologia e storia. Per Marisa Milani (1997-2007)*, che contiene il suo saggio *Rileggendo i "pavani" con Marisa Milani: alcuni appunti di storia dal basso* (Padova, Esedra, 2010, pp. 185-203); il saggio *Il fascismo e la piccola patria euganea: la "sagra di cante" del 1929* uscirà in «Terra e Storia», n. 11 (2018).